



Le interviste ai protagonisti della gara Ultra

È stata una giornata da incorniciare quella che ha celebrato il primo atto del nuovo evento DoloMyths Run nella versione Ultra. Dai protagonisti di giornata che hanno avuto pure il tempo di apprezzare la straordinarietà di questo percorso, al presidente del Comitato Organizzatore, soddisfatto per questa nuova formula. Ecco le impressioni raccolte a caldo dopo il traguardo:

Luca Carrara (primo classificato): «La sera prima non avrei mai scommesso un euro sul mio stato di forma. È stata una gara intensa corsa su ritmi molto forti. La gara si è decisa un po' inaspettatamente nella discesa verso Arabba quando sono rimasto da solo. Un chance che ho prontamente sfruttato nel tratto in salita verso Porta Vescovo. Avendo sofferto due anni fa proprio questo primo tratto ho gestito al meglio le energie. Un ascensione che faceva la differenza e così è stato. Sono al settimo cielo ma felice anche per essermi goduto il percorso. Una gara incredibile».

Davide Cheraz (secondo classificato): «Non mi aspettavo un podio e non posso che essere al settimo cielo. È stata una gara meravigliosa, con panorami mozzafiato che mi sono goduto dall'inizio alla fine. Non vedo l'ora di ricorrerla l'anno prossimo. Con Luca e Michele siamo rimasti assieme fino al chilometro 35, poi Carrara in discesa ci ha staccato di qualche minuto. Pensavo di recuperare il gap nella salita, ma non ci sono riuscito. Complimenti a lui. Sarà per la prossima volta».

Cristiana Follador (prima classificata): «Sono tre anni che aspettavo questa vittoria ed oggi finalmente è arrivata. Ce l'ho proprio messa tutta, gestendo le energie ma affrontandola con la serenità di essere in buona forma ed apprezzando i meravigliosi panorami che ci ha regalato questa giornata. Nel finale mi segnalavano la rimonta di Katia e ho cercato di non mollare. Finalmente la vittoria. Mi sono proprio divertita».

Katia Fori (seconda classificata): «Era la prima volta che partecipavo a questa gara, l'avevo affrontata in versione invernale. Devo ammettere che ammirare questi posti di giorno è tutta un'altra cosa. Sono partita senza forzare perché sono appena rientrata da un infortunio. A metà gara ho visto che stavo bene ed ho iniziato a spingere. In Val Gardena ho raggiunto la statunitense, superandola e poi ho mantenuto il mio passo. Una gara organizzata bene, ristori top, volontari disponibili e un grande tifo, che fa sempre piacere per chi gareggia».

Diego Salvador (presidente Comitato Organizzatore): «La lunga settimana di DoloMyths Run è iniziata nel migliore dei modi. Una super giornata e tanti apprezzamenti per il percorso. Non posso che essere soddisfatto anche perché la Ultra con l'incorporamento nel nuovo evento ha avuto un valore aggiunto straordinario, e gli iscritti lo testimoniano. Ora aspettiamo tutti venerdì per il Vertical e domenica per la Sky, senza dimenticare i test materiali, le uscite con i campioni Salomon e tre serate sulla tecnica e alimentazione per chi pratica la corsa in montagna. E un ringraziamento a tutti i volontari delle quattro valli. È un successo di tutti».

